

Comunali

Frosolone. Conto alla rovescia per il voto in programma a giugno

Elezioni, si lavora per le candidature

Gli schieramenti scelgono i nomi da inserire nelle loro liste

FROSOLONE. Il 6 e 7 giugno prossimo si terranno le elezioni per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale. Anche per Frosolone, quindi, è giunta l'ora delle "grandi manovre". Per la politica frosolone, chiamata a progettare il futuro amministrativo di questo pezzo dell'entroterra molisano, è tempo di agire. Occorre individuare le esigenze del territorio, definire i programmi, scegliere le candidature, valutare le eventuali alleanze, determinarne la compatibilità programmatica e la redditività in termini di consenso. Naturalmente, visti i circa tre mesi che mancano al fatidico giorno, tutto è alla fase iniziale. Tastando il polso degli addetti ai lavori e sentendo gli umori delle genti comuni, si

ha l'impressione di una situazione politica estremamente incerta, caratterizzata da un'eccessiva frammentarietà d'iniziativa ed ancora aperta ad ogni eventualità. In questo quadro d'indeterminazione generalizzata c'è chi attende un serrato confronto all'interno nel Pd e del centro sinistra in generale, mentre altri attendono la strategia d'azione del Pdl. Ciò che ci vuole è un soggetto politico nuovo capace di attrarre la fiducia degli elettori, sfidati tanto da dichiarare di non volersi presentare alle urne. Di certo un segno di rinnovamento sarebbe fondamentale per la determinazione dei futuri assetti politici del territorio. I futuri candidati Sindaci dovranno avere ben chiara la situazione attuale del centro alto

molisano in questo periodo di crisi, che sembra non termini quest'anno. Chi si candida, questa volta, farà una scelta di vita importante mettendosi a disposizione di una collettività esigente che non vuole che Frosolone finisca come i piccoli centri limitrofi ormai abitati da poche centinaia di persone. Manca poco alla presentazione delle liste, ma in paese più che dei nomi che si fanno in questi giorni c'è bisogno di programmi elettorali validi. Continuano intanto le riunioni tra i vari schieramenti politici presenti sul territorio. Ma ormai il tempo stringe e a breve i giochi saranno fatti. Non resta, quindi che aspettare, un mese perché tutte le strategie vengano allo scoperto.



Associazione del Tartufo, il Molise al Consiglio nazionale

Parteciperanno, tra gli altri, l'assessore regionale Cavaliere e il sindaco di Macchiagodena

MACCHIAGODENA. Angelo Iapaolo, Sindaco di Macchiagodena, parteciperà oggi al Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Città del Tartufo il cui ordine del giorno è impostato principalmente sull'esame del Bilancio Consuntivo del 2008 e sulle proposte relative al Bilancio di Previsione per l'anno in corso. Al Consiglio Direttivo parteciperà anche l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Nicola Cavaliere, a rappresentare la Regione Molise che da poco ha aderito all'Associazione che tutela e promuove, su tutto il territorio nazionale, il prezioso tubero, di cui il Molise vanta una larga fetta della produzione nazionale. Il Direttivo di Alba è stato già ospite del comune molisano per dare il via alla quattro giorni dedicati al Tartufo nella passata stagione estiva. Per l'Amministrazione e per l'intero Comune è un momento di grossa promozione. Poter ospitare il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Città del Tartufo è motivo di grande orgoglio per Macchiagodena perché significa che si sta operando bene di concerto con l'Amministrazione Provinciale nel coinvol-

gere l'intera filiera agroalimentare del territorio alto-molisano. La partecipazione di Iapaolo al Consiglio di Alba non fa altro che mettere in risalto le grandipotenziabilità di un Comune come Macchiagodena capofila per quel che riguarda il mondo del Tartufo. Nel quadro delle attività sviluppate dall'Amministrazione Provinciale di

Il summit
Oggi si discuteranno il bilancio consuntivo e quello di previsione



cui Iapaolo è Vice Presidente, infatti, il tartufo ri-

copre un punto cardine, per tale ragione si stanno

formando gli input affinché i singoli attori della filiera

possano sviluppare progetti atti a favorirne la crescita, più ambiziosi. Per allietare la permanenza di Iapaolo e Cavaliere per sabato 14 marzo, inoltre, il Comune di Alba, in collaborazione con il Centro Studi Tartufo ha organizzato, per tutti i soci una visita al Banco del Vino con il complesso dell'Università del Gusto.

Forgiatura, Frosolone punta a rivalutare la tradizione

FROSOLONE. Una forte rivalutazione culturale è quello che serve a Frosolone per rilanciare la sua immagine a livello nazionale. L'Amministrazione ha manifestato in più occasioni la necessità di rivalutare proprio la tradizione che ha reso grande Frosolone negli anni passati, la Forgiatura. Esistono attualmente coltelli, prodotti in altre parti d'Italia ed all'estero, dal costo di migliaia di euro che vengono anche mostrati in apposite riviste, una di esse per tutte: "L'arte d'autore" che ogni anno allestisce anche un proprio stand alla mostra nazionale che si svolge nel centro storico di Frosolone. E' la dimostrazione che questo mercato particolare può offrire ampi spazi di sviluppo all'artigianato tipico nostrano. L'artigianato deve essere inteso come fattore di crescita economica per i ragazzi del centro alto molisano

in cerca di occupazione. Tantissime sono le botteghe vuote nel centro storico che aspettano solo l'iniziativa di qualche ragazzo volenteroso che abbia intenzione di incamminarsi su una strada difficile ma che può dare tanta soddisfazione. In questo momento, infatti, tornare ai mestieri di una volta, può essere il punto di svolta per i tanti giovani che si sentono senza prospettive. Il Comune in questo senso è vicino a chi manifesta queste intenzioni. Un passo è stato già fatto nel 2003, quando grazie ad un finanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca Universitaria di 17.500,00 Euro e con il patrocinio del Comune, è stato possibile riaprire il Museo dei Ferri Taglienti nel locale di Via Selva. In esso sono conservati centinaia di oggetti di valore storico recuperati tra gli appassionati e tra gli eredi dei mi-



gliori lavoratori delle forbici e dei coltelli di Frosolone del secolo scorso. Sono mostrati pezzi anche di altra origine come le numerose lame da taglio militari già consegnate da varie Soprintendenze per i Beni Artistici.

Inoltre sono state già recuperate e sistemate in apposite bacheche i prodotti realizzati in tutte le manifestazioni degli anni recenti riguardanti la forgiatura. Difatti in queste occasioni gli artigiani lavoravano all'aperto, in una delle più caratteristiche piazze del paese, pezzi particolari e forgiati a mano. Ma il mercato in questi anni dal quello artigianale si è trasformato in un mercato seriale, basato sui grandi numeri e non più sull'eccezionalità del pezzo, permettendo, però, di coltivare rapporti in un contesto nazionale ed internazionale. Nulla però è ancora del tutto perduto non solo perché è vivo l'interesse per la forgiatura in paese, ma anche perché molti artigiani sono fortemente legati a tale tipo di lavorazione ed ogni tanto tentano ancora di produrre dei pezzi speciali e fantasiosi.



Noi abbiamo pensato a
Parco Giochi
Pesca Sportiva
Area Pic-Nic